

Antico e contemporaneo

Sei anni di lavoro, 32 autori, 180 schede per raccontare, in un volume di 370 pagine, la città dipinta: Trento con gli affreschi, i fregi, le facciate dei palazzi che ciascuno può

Dal Medioevo ai giorni nostri: Trento e i suoi dipinti

Il libro Italia Nostra ha indagato in un volume l'altra identità della città. Tra affreschi, fregi e graffiti. Sei anni di lavoro a cui hanno contribuito 32 autori. Un faro sul patrimonio di arte e storia cittadino.



osservare. Un censimento del bello e del degrado, che l'associazione ambientalista «Italia Nostra» (130 soci in Trentino) ha affidato alla cura dell'architetto Beppo Toffolon e degli storici dell'arte Ezio Chini e Salvatore Ferrari. I quali si

sono avvalsi della collaborazione di quattro ricercatori dell'archivio storico del Comune di Trento. Ai restauri e alla pulizia degli affreschi sui palazzi del centro storico (anni 1975-1990) sono seguiti decenni di disinteresse.

Con «Trento città dipinta», Italia Nostra accende un faro su un patrimonio di arte e di storia: dal medioevo ai nostri giorni.

Alberto Folgheraiter

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testimonianze

1. Case Gelpi e Olivieri;
2. Palazzo Schratzenberg
3. Palazzo Geremia
4. la sede del Centro sociale Bruno a Piedicastello;
5. Palazzo Geremia, un particolare;
6. Palazzo Geremia, un altro dettaglio dell'affresco;
7. Casa Balduini

